

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Centro Residenziale

Matteo Remaggi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

E GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Preg.mo Ente Comune di Cascina,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, proposto dal Direttore e redatto dall'Organo amministrativo, e stato comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Premessa

Come da dettato dell'art. 26 Legge regionale Toscana n. 43/2004, il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme che regolano le società commerciali.

Il collegio dei revisori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella Sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

I risultati patrimoniali ed economici sono qui di seguito illustrati:

Situazione Patrimoniale	2025	2024
Attivo	3.487.282	3.328.694
Immobilizzazioni immateriali	6.414	7.166
Immobilizzazioni materiali	2.535.964	2.521.121
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Magazzino	105.470	118.213
Liquidità differite	461.738	412.015
Liquidità immediate	377.696	270.179
Passivo	3.487.282	3.328.694

Patrimonio netto	1.902.780	1.702.068
<i>Di cui utile/perdita</i>	208.207	129.127
Passività consolidate	799.302	816.406
Passività correnti	785.200	810.220

Conto Economico	2025	2024
Valore della produzione	3.328.538	3.411.967
Acquisti, servizi, spese generali	-1.426.927	-1.416.253
Costo del personale	-1.521.174	-1.537.390
Margine Operativo Lordo	380.437	428.324
Ammortamenti e accantonamento	-112.059	-257.857
Reddito operativo (EBIT)	268.378	200.467
Proventi e oneri finanziari	-13.768	-28.328
Imposte e tasse	-46.403	-43.012
Utile d'esercizio	208.207	129.127

Il **risultato economico finale 2025 è di Euro 208.207**, risultato positivo in miglioramento rispetto a quello del precedente esercizio (Euro +79.080). Si segnala che il risultato di esercizio è influenzato positivamente dalla rilevazione di sopravvenienze attive (76.943), plusvalenze (16.005) e contributi in conto esercizio (54.400) aventi caratteristiche non ripetitive, senza le quali il risultato sarebbe stato nettamente inferiore, pur in linea con quanto preventivato.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "A.P.S.P. Matteo Remaggi" costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore ed all'Organo amministrativo dell'Azienda. E' nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo quanto previsto dalle norme e dai principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire

ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori hanno valutato, tenuto conto del risultato d'esercizio del 2025, la capacità della APSP di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della prosecuzione dell'attività istituzionale.

In proposito è stato predisposto un accurato budget per gli esercizi 2026-2028 dal quale risulta il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario grazie all'attuazione concreta di manovre da implementare già nel corso del primo semestre 2026, azione che garantirebbe la continuità dell'esercizio dell'attività da parte dell'Azienda.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della APSP;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della APSP di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la APSP cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Per l'anno 2025, l'Ente non ha ritenuto di avvalersi, come per gli anni precedenti, dei servizi di una società di revisione indipendente. Il collegio ritiene che tale attività costituisca un presidio importante al sistema di controllo interno nell'ottica della trasparenza della gestione e auspica il ripristino di tale importante presidio.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio – Stato patrimoniale e Conto economico - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Matteo Remaggi ASSP" al 31 dicembre 2025.

Il Collegio dei Revisori, sulla base delle considerazioni sopra riportate, ritiene coerente la Relazione degli Amministratori con le risultanze del bilancio ed esprime un giudizio positivo su quest'ultimo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Tenuto conto del risultato positivo dell'esercizio e delle manovre di riequilibrio indicate nel budget economico 2026-2028 ritiene essenziale procedere al costante monitoraggio degli andamenti economici e finanziari 2026 con la redazione di un bilancio infrannuale al 30 giugno 2026 per verificare l'attuazione delle manovre di equilibrio previste e la possibilità di centrare l'obiettivo di pareggio di bilancio al termine dell'esercizio in corso.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla APSP e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e non abbiamo osservazioni articolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti più sopra della presente relazione.

Cascina, 28 aprile 2026

Il collegio sindacale

Firme

Rag. Gian Luca Ruglioni (Presidente)

Dott. Silvia Bocci (Componente)

Rag. Fulvia Rossi (Componente)